

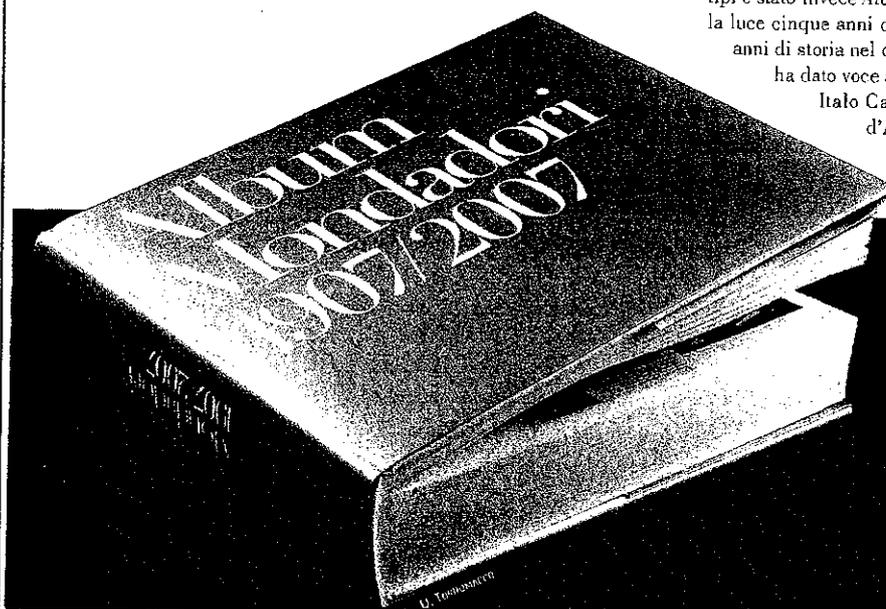


Un secolo di Mondadori

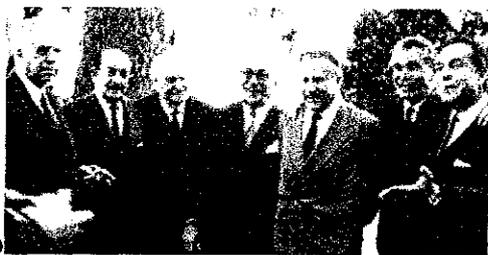
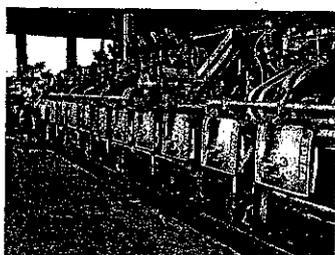


IL PRIMO cento ANNI

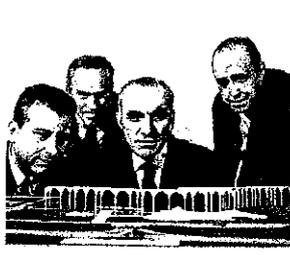
Un secolo. Tanto tempo è passato da quando il diciottenne Arnoldo Mondadori pubblicò il giornale *Luce!*, mensile di orientamento socialista stampato con un torchio a mano in una piccola tipografia di Ostiglia, in provincia di Mantova. Il primo libro uscito per i suoi tipi è stato invece *Aia Madama*, di Tomaso Monicelli, che ha visto la luce cinque anni dopo. Poi, una lunga serie di successi. Cento anni di storia nel corso dei quali la Arnoldo Mondadori Editore ha dato voce a firme prestigiose - da Giuseppe Ungaretti a Italo Calvino, da Salvatore Quasimodo a Gabriele d'Annunzio - diventando il grande impero editoriale che oggi vanta 120 testate nel mon-



- 1 Gabriele d'Annunzio e Arnoldo Mondadori, 1929
- 2 Georges Simenon e Arnoldo Mondadori negli anni Trenta
- 3 La copertina di un romanzo di Simenon pubblicato nei Gialli economici (1934). La fortunata serie raggiunge una tiratura complessiva di 5.230.000 copie (circa 26.000 per ogni titolo)
- 4 Mezzi di trasporto per la distribuzione in Italia di sussidi didattici della scolastica Mondadori, anni Quaranta
- 5 Il primo numero di *Topolino* apparso dopo la guerra (aprile 1949) nella nuova versione mensile
- 6 21 dicembre 1954: si inaugura la prima libreria Mondadori per Voi, a Milano, in corso Vittorio Emanuele



**DALLA STAMPA DEL MENSILE «LUCE!»,
 NEL 1907, FINO ALLE PUBBLICAZIONI DI
 OGGI: 4000 FOTO PER RICORDARE
 UN SECOLO DI VITA DELLA CASA EDITRICE
 CHE HA FATTO LA NOSTRA STORIA**



do (di cui 50 in Italia) con 300 milioni di copie distribuite. Oltre a un nutritissimo catalogo librario: 3000 novità e 5000 ristampe ogni anno, per un totale di 56 milioni di copie.

«Ogni casa editrice assomiglia a chi l'ha creata (o ricreata), quasi come un libro assomiglia al suo autore», ebbe a dire una volta Arnoldo. Ed è proprio per rendere omaggio a questa identità che, nel festeggiare il secolo, è stato dato alle stampe l'Album Mondadori 1907/2007, un volume che ripercorre l'avventura editoriale della casa editrice in oltre 4000 emblematiche fotografie, come quelle riprodotte qui sopra. Un'opera mastodontica (sono più di 800 pagine), ma senza intenti celebrativi: piuttosto, si propone come prezio-

sa testimonianza di un'epoca (ed è possibile «sfogliarla» all'indirizzo www.mondadori.it). Ma non è questa l'unica iniziativa ideata per festeggiare il centenario. Un'altra novità riguarda la pubblicazione in tiratura limitata di dieci titoli storici, ridati alle stampe nella veste grafica editoriale originale.

Tra questi: *La fattoria degli animali*, di George Orwell; *La neve era sporca*, di George Simenon, e *Orlando*, di Virginia Woolf. In più, per la prima volta in Italia, l'intero catalogo storico di una casa editrice è a disposizione su Internet: oltre 40 mila titoli, per più di 10 mila autori e 900 collane, liberamente consultabili online con tre livelli di interrogazione, dal più semplice alla ricerca avanzata.

La fase di confezionamento a punto di un fascicolo di *Epoca* nelle Officine Grafiche di Verona, primi anni Cinquanta

Un'edicola di Cremona tappezzata dalle copertine del primo numero di *Arianna* per il lancio della nuova testata, 1957

Il trentesimo premio Viareggio per la narrativa (29 agosto 1959).

Durante la serata viene assegnato il premio a Marino Moretti per *tutte le novelle*. Vestito di bianco, a destra, è riconoscibile Alberto Mondadori; davanti a lui è seduta l'attrice Elsa De Giorgi. In primo piano, a sinistra, Virginia Mondadori, moglie di Alberto

Arnoldo Mondadori celebra le nozze d'oro a Meina nell'ottobre

1962. Da sinistra Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, Arnoldo Mondadori, Francesco Messina, Arturo Tofanelli e Renato Guttuso

Il numero 1 del periodico mensile *Panorama* è in edicola nell'ottobre 1962

Arnoldo Mondadori all'isola di San Giorgio

Maggiore (Venezia) nel 1968 con Aldo Palazzeschi (a sinistra) e Giorgio Bassani

Da sinistra: l'ingegnere Giorgio Calanca, l'architetto Luciano Pozzo, Giorgio Mondadori e Oscar Niemeyer osservano il plastico del primo progetto, 1969

Il primo numero del settimanale *Auto Oggi*, uscito l'11 dicembre 1986

15 La copertina del primo numero di *Panorama Travel*, uscito nell'aprile 1998. Fondato e diretto da Giancarlo Pini, il nostro mensile in questi dieci anni ha saputo rinnovare e ampliare la propria filosofia, unendo alla cultura del viaggio una particolare attenzione per le nuove tendenze, lo sport, gli stili di vita.